

GIARRE

L'elenco degli interventi dei vigili del fuoco somiglia ormai a un «bollettino di guerra»

All'alba di ieri l'ennesimo caso di vettura data alle fiamme, stavolta sul corso Matteotti

In alcuni casi si tratta di auto rubate, in altri di ritorsioni del racket delle estorsioni

Notti di fuoco tra teppismo e rappresaglie

Sono in aumento gli incendi di autovetture e cassonetti di rifiuti

Quasi ogni notte il suono delle sirene dei vigili del fuoco squarcia il silenzio a Giarre. L'elenco degli interventi assomiglia più ad un "bollettino di guerra". Da qualche settimana, si registrano incendi di auto, di cassonetti per la raccolta dei rifiuti. In fiamme anche microdiscariche costituite, in taluni casi, da eternit e copertoni.

Sullo sfondo di quella che è ormai diventata una preoccupante casistica, motivazioni di vario genere: rappresaglie contro i proprietari delle vetture, atti di teppismo sfrenato, incendi legati al racket delle estorsioni. Risultato tangibile: in ogni angolo della città si notano carcasse di auto distrutte dalle fiamme, cassonetti dei rifiuti inceneri-



L'ENNESIMO «FALÒ»
L'auto di un commerciante incendiata la scorsa notte (Di Guardo)

ti con l'immondizia che circonda l'intera postazione ecologica. All'alba di ieri ancora una vettura in fiamme sul corso Matteotti. Una Ford Focus, di proprietà di una commerciante e parcheggiata sul ciglio della strada, è stata data alle fiamme. Le lingue di fuoco hanno anche danneggiato il soggiorno di un'abitazione al pianoterra. Gli ignoti autori di quella che appare come una rappresaglia, hanno lasciato accanto all'auto, quasi in segno di sfida, la bottiglia con all'interno della benzina usata per appiccare il fuoco. Appena 24 ore prima, era stato il turno di una Seat parcheggiata sul corso delle Province. Come detto, gli incendi d'auto che si stanno verificando nell'ultimo

periodo a Giarre non hanno una precisa logica, molte delle vetture date alle fiamme non sono di provenienza furtiva. Resta da capire chi sono i piromani che girano indisturbati la notte. Come hanno confermato le immagini registrate il 13 maggio scorso da una telecamera di sicurezza di una gioielleria di via Nicolò Tommaseo, in occasione dell'ennesimo incendio auto, a colpire sono stati due giovani con i volti coperti dai cappucci delle felpe e che hanno agito in meno di un minuto: il tempo di versare della benzina sulle prese d'aria e sul cofano e appiccare il fuoco. Su quest'ultimo episodio starebbero indagando i Ris di Messina.

MARIO PREVITERA

Migliora la viabilità

Un nuovo anello di circa 100 metri, realizzato attorno a un casolare, favorisce il percorso delle auto dirette ad Altarello

Sarà modificato anche il piano viario nella zona di viale Federico Svevia nella cui parte finale il traffico va spesso in tilt

«TUTTO IN UNA NOTTE GIARRESE»

La Confcommercio «Sabato 2 giugno negozi aperti fino a mezzanotte»

Negozi aperti per la «Notte bianca» giarrese che la locale Pro Loco insieme all'amministrazione comunale organizza per venerdì 1 giugno. In occasione della manifestazione «Tutto in una notte giarrese», la locale Confcommercio ha proposto, infatti, ai propri soci del centro storico di tenere aperti i negozi sino a mezzanotte. L'anno scorso, in occasione della stessa manifestazione, i negozi chiusi avevano deluso un po'. Quest'anno, il presidente della Confcommercio, Armando Castorina, afferma: «Prima di proporre l'apertura, abbiamo fatto un sondaggio tra i colleghi e verificato una certa propensione all'apertura pur sapendo tutti che tenere aperto il negozio non necessariamente si tramuterà in un incremento delle vendite nella giornata. Ciò nonostante, potrebbe essere importante far trovare vetrine illuminate e negozi aperti; per incentivare le vendite stiamo suggerendo ai colleghi di approntare delle attività promozionali ad hoc». Confcommercio si è posta anche il problema di garantire ai suoi soci la sicurezza e, oltre a trovare la disponibilità della locale stazione dei carabinieri e dei vigili urbani, l'associazione di categoria ha anche ingaggiato un servizio integrativo di vigilanza privata a piedi operativo sin dalle prime ore della serata. I negozi saranno aperti anche il 2 giugno, festa della Repubblica: «Quest'anno capita di sabato - dice Castorina - per tale ragione, molti dei colleghi non vorranno rinunciare alle opportunità di vendita di quella giornata. Noi di Confcommercio abbiamo suggerito l'apertura pomeridiana ma ci risulta che molti commercianti apriranno pure la mattina».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

L'alternativa all'incrocio maledetto

Nuova bretella. E' stata aperta su corso delle Province e consente di bypassare il crocevia con via Settembrini

La viabilità a Giarre è uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione in questo quadro s'inscrivono alcuni importanti correttivi in alcuni incroci pericolosi.

Lunedì scorso, alla presenza del sindaco Teresa Sodano e del dirigente tecnico della IV Area, arch. Venerando Russo, è stata finalmente aperta al traffico una nuova bretella sul corso delle Province, che consente di bypassare l'incrocio tra il corso delle Province e la via Settembrini. Le auto dirette ad Altarello utilizzano il nuovo anello realizzato attorno a un casolare (un tratto di strada di circa 100 mt) attraverso il quale si evita di attraversare trasversalmente l'incrocio. In seguito all'apertura della nuova bretella, su decisione del Comando di polizia municipale, è stato invertito il senso unico nella parte terminale di via Settembrini.

In tema di correttivi, come ha anticipato il sindaco Teresa Sodano, s'intende modificare anche il piano viario nella zona di viale Federico di Svevia nella cui parte terminale, a ridosso dell'incrocio con il corso delle Province, si registra un congestionamento del traffico veicolare.

La strada, peraltro, rappresenta una sorta di mini circonvallazione interna alla città ed è una delle arterie maggiormente trafficate.

La soluzione proposta dal sindaco Sodano e che quanto prima verrà attuata, interessa, come detto, la zona finale del viale Federico di Svevia e segna-

tamente nelle adiacenze del plesso Jungo.

L'obiettivo è quello di convogliare il traffico diretto a Giarre centro e proveniente dalla zona sud della città, sulla via La Torre che si ricongiunge, girando attorno ad un caseggiato, con il corso delle Province a ridosso della rotatoria Fleming.

La priorità è quella di alleggerire il traffico veicolare in una zona strategica peraltro molto frequentata per la presenza del plesso scolastico e per il palaJungo. L'intervento in questione, oltretutto, si rende necessario in quanto, proprio sul viale Federico di Svevia da qui a qualche mese, si registrerà un ulteriore incremento di auto, in previsione dell'apertura, entro l'estate, del nuovo polo degli uffici comunali, nell'ex casa albergo per anziani. Qui saranno concentrati buona parte degli uffici pubblici del Comune attualmente dislocati in diversi immobili.

Per la stessa ragione è anche in previsione il trasferimento, in altra location, del mercato rionale che si svolge il giovedì sul viale Federico di Svevia. La fluidificazione del traffico in quello che viene considerato un asse di riferimento della città che rappresenta una importante via di fuga, è oltremodo necessario e per tale ragione, come ha già anticipato il sindaco Teresa Sodano, quanto prima si procederà con la collocazione dei segnali verticali e orizzontali per rendere fruibile questo secondo fondamentale anello.

FRAZIONE S. GIOVANNI MONTEBELLO

Dopo la biblioteca, ora si aspetta l'avvio della delegazione comunale

Dopo l'apertura della biblioteca comunale, adesso nella frazione giarrese di San Giovanni Montebello si aspetta anche la delegazione comunale negli stessi locali di via Filippo Meda. La IV commissione consiliare permanente è in pressing sull'amministrazione comunale, affinché la struttura sangiovanese venga messa in funzione al 100%. Nei giorni scorsi, la commissione ha incontrato un funzionario della II area finanziaria per vedere se ci sono le risorse adeguate per mettere in funzione la delegazione, che consentirebbe ai residenti della frazione di usufruire in loco dei servizi demografici. «È nostra intenzione completare il percorso intrapreso qualche mese fa - ha detto il presidente della IV commissione, Angelo Spina - rimettendo in piedi la struttura di via Filippo Meda. L'aver restituito alla cittadinanza la biblioteca comunale, è stato già un risultato importante ma adesso dobbiamo dare alla frazione anche la delegazione, che rimane un presidio dell'ente sul territorio. Abbiamo chiesto che tutto venga predisposto affinché nei locali di via Meda ci sia la linea Adsl. Adesso confidiamo nell'amministrazione, affinché si trovino le somme necessarie per i computer e le stampanti in modo da rendere operativo l'ufficio prima possibile». La biblioteca a San Giovanni Montebello è stata riaperta lo scorso 14 aprile e l'iniziativa rientra in una strategia di delocalizzazione più complessiva che ha visto lo spostamento definitivo di quattro vigili urbani tra Macchia e San Giovanni con relativo potenziamento della delegazione comunale di Macchia.

CARMELO PUGLISI

CONFERENZA SU «ASPETTI SOCIALI, PSICOLOGICI E GIURIDICI DELLA VIOLENZA SUI MINORI» Don Di Noto: «La pedofilia si combatte attraverso la sensibilizzazione»

Si è svolta ieri pomeriggio, nel Salone degli Specchi del Municipio, la conferenza sul tema «Aspetti sociali, psicologici e giuridici della violenza sui minori» che ha avuto come relatori Don Fortunato Di Noto, presidente dell'Associazione "Mater", l'avvocato Ugo Scelfo, l'avvocato Angela Chimento, il prof. Giuseppe Paradiso, la dott.ssa Jolanda Scelfo e monsignor Pio Vittorio Vigo. Presenti, inoltre, il presidente del Club Unesco di Giarre Riposto, Vera Pulvirenti, il presidente dell'Accademia d'Arte Etrusca, Carmen Arena, il sindaco, Teresa Sodano, l'assessore

alla Cultura Leo Cantarella e il presidente della IV Commissione Consiliare, Angelo Spina.

«È sempre utile - ha sottolineato Don Fortunato Di Noto - discutere di questo argomento. Quello della violenza sui minori è un tema col quale quotidianamente veniamo a contatto, e che dobbiamo combattere con tutti i mezzi. La pedofilia informatica, ad esempio, è un fenomeno di cui conosciamo solo la punta dell'iceberg, visto che il numero dei bambini coinvolti è molto elevato. Bisogna quindi vincersela anche attraverso la sensibilizzazione dell'opinione

pubblica verso questo argomento».

Alle parole di Don Fortunato Di Noto si aggiungono quelle dell'avvocato Scelfo. «La nostra società sta perdendo quei valori morali che in passato la caratterizzavano. I giovani hanno un accesso troppo semplice al mondo informatico, e internet può diventare un luogo pericoloso. È quindi necessario l'intervento immediato del legislatore affinché disciplini l'accesso a internet, in maniera che i minori possano essere maggiormente tutelati».

DARIO CALDERONE



DA SINISTRA, DON DI NOTO, PARADISO, MONS. VIGO, JOLANDA SCELFO, UGO SCELFO E PULVIRENTI (DI GUARDO)

vecchio
V P
iscine

Vecchio Piscine

www.vecchiopiscine.it

Sabato 9 Giugno
SHOW ROOM

IMPERDIBILI OFFERTE SU TUTTA
LA NUOVA LINEA DI PULITORI
per piscina Astralpool Max e Pulit Advance

ed inoltre..... NUMEROSE OFFERTE
su vasche spa, saune ed accessori per piscina...